

PATTO DI INTEGRITÀ

PROCEDURA APERTA, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, “*CHIAVI IN MANO*”, RISPETTIVAMENTE DI “N.106 AUTOCABINATI 4X4 CON ALLESTIMENTO ANTINCENDIO CON CAPACITÀ MINIMA DI 1.000 LT (LOTTO N. 1) E DI N. “N.16 AUTOBOTTI-POMPA DI MEDIE DIMENSIONI 4X4 CON ALLESTIMENTO ANTINCENDIO CON CAPACITÀ MINIMA DI 4.000 LT” (LOTTO N. 2),

tra
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELL’ECONOMIA
Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi
e

Denominazione Operatore Economico:

.....

Rappresentante Legale:

Sede Legale (CAP) (Città) (Prov.)

Indirizzo

Codice Fiscale/Partita IVA :

PREMESSA

VISTO l'art. 1, c. 17 della L. 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" il quale dispone che **Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d’invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;**

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 831/2016, che al punto 3.1.13 ha precisato che **Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell’art. 1, comma 17 della Legge n. 190 /2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità per l’affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d’invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;**

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013. n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2013/2016 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 510 del 28 gennaio 2014 e l’aggiornamento 2016/2018, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 228 del 27 gennaio 2016 e l’ ulteriore aggiornamento 2020/2022 adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 8 del 31 gennaio 2020 ed in particolare il paragrafo 6.1 “Patti di integrità negli affidamenti”, pubblicati sul sito istituzionale dell’Amministrazione regionale all’indirizzo web:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenti/PIR_Prevenzione_Corruzione/PIR_Pianoprevenzionecorruzione_trasparenza

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, aggiornamento 2018/2020, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo web:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Disposizioni generali/PIR_Attigenerali/PIR_Codicedisciplinareedicondotta

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Obblighi delle parti

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione del sottoscrittore che, ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di Integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alle Autorità competenti ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'oggetto dell'appalto;
- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e ss.ii.mm., di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione
- nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, essa determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.
- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 1 co. 9 lett. e) L. 190/2012, di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità né lui né i propri dipendenti con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento.

L'Amministrazione si obbliga a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo i principi di trasparenza e integrità, già disciplinati dal Codice di comportamento, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel P.T.P.C. e gli obblighi di pubblicazione dei documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto inseriti nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.)

Art. 2

Sanzioni applicabili

Il sottoscrittore, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione di cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione, per i tre anni successivi, dalla partecipazione a procedere di affidamento di lavori e di acquisizione di beni e servizi indette dall'Amministrazione;
- responsabilità per danno arrecato all'Amministrazione o ad altri operatori economici.

Art. 3

Efficacia del patto di integrità

Il contenuto del presente Patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Il presente patto dovrà essere richiamato dal contratto onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 4

Esclusione dalla procedura

La mancata consegna del Patto di integrità debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura d'appalto.

Art. 5

Autorità competente in caso di controversie

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Patto di integrità tra l'Amministrazione/Stazione appaltante e gli operatori economici, ovvero tra gli stessi, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per Accettazione
Il Legale rappresentante

Il sottoscrittore dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente la premessa e le clausole di cui agli artt. nn. 1 – Obblighi delle parti -, 2 – Sanzioni applicabili -, 3 – Efficacia del patto d'integrità -, 4 Esclusione dalla procedura -, 5 - Autorità competente in caso di controversie -.

Luogo e data

Il Legale rappresentante